

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

REGOLAMENTO PER LA COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DELLE PRESTAZIONI PER I SERVIZI RESIDENZIALI, SEMIRESIDENZIALI E LABORATORI PROTETTI PER DISABILI. INTEGRAZIONE.

Nr. Progr. **56**
Data **26/09/2013**
Seduta NR. **10**
Titolo **1**
Classe **4**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 26/09/2013

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **26/09/2013** alle ore **20:00** in adunanza **PUBBLICA** di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
ROPA LORIS	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S	GALLERANI GABRIELE	S
MARCHESINI LORIS	S	ROMA ANNALISA	S	RONCAGLIA FRANCESCO	S
VERONESI GIAMPIERO	S	RIMONDI MORGAN	S	FACCHINI RICCARDO	S
TOLOMELLI VANNA	S	MALAGUTI FIORENZO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S
SBLENDIDO SAVERIO	N	MADDALONI CARMINE	S	CANNONE TIZIANA	S
QUERZÈ DAVIDE	S	DE FRANCESCHI LUCIANA	N	GIORDANO ANTONIO	N
BARTOLINI MONICA	N	IOVINO PAOLO	S	MORANDI NADIA	N
<i>Totale Presenti: 16</i>		<i>Totali Assenti: 5</i>			

Assenti giustificati i signori:

SBLENDIDO SAVERIO, BARTOLINI MONICA, DE FRANCESCHI LUCIANA, GIORDANO ANTONIO, MORANDI NADIA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

LAZZARI MASSIMILIANO, CASTELLUCCI CARLO, COCCHI MIRNA, MONARI CARLO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, *CICCIA ANNA ROSA*.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, VERONESI GIAMPIERO invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

MARCHESINI LORIS, TOLOMELLI VANNA, GALLERANI GABRIELE.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER LA COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DELLE PRESTAZIONI PER I SERVIZI RESIDENZIALI, SEMIRESIDENZIALI E LABORATORI PROTETTI PER DISABILI. INTEGRAZIONE.

Prima della trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente comunica che, come concordato con i Capigruppo Consiliari, il punto 7) all'Ordine del Giorno viene anticipato per un impegno dell'Assessore Castellucci presso l'Istituto Ramazzini.

Per tutto quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 18.729.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il Piano di Zona per la salute e il benessere del Distretto di Committenza e Garanzia Pianura Ovest, approvato con deliberazione di C.C. n. 23 del 19.03.2009, è stato previsto l'avvio di un nuovo servizio residenziale "Gruppo appartamento" a favore dei cittadini disabili residenti nei territori dell'Unione di Terred'Acqua;

Considerato che tale servizio verrà attivato presso i locali siti al piano secondo dell'immobile ristrutturato di Villa Emilia in Via Marzocchi 1/A, San Giovanni in Persiceto, e darà la possibilità ad un massimo di 6 cittadini disabili di risiedere presso questo appartamento;

Dato atto che il nuovo servizio:

- non è sottoposto al momento all'istituto dell'accreditamento previsto dalla DGR n. 772/2007, così come disciplinato dalla DGR n. 514/2009, Allegato 1;
- rientra nell'area disabili, la cui gestione è già stata affidata all'ASP ai sensi della vigente legislazione regionale e che pertanto la stessa lo gestirà in tal contesto;

Visto che il costo per la permanenza di ogni disabile, comprensivo di tutte le spese di utenza e di vitto, è equiparabile al costo di una struttura residenziale per disabili;

Visti:

- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2, ed in particolare l'art. 49 "Compartecipazione al costo delle prestazioni", che stabilisce: "Il Consiglio regionale, con propria direttiva, definisce i criteri per la determinazione del concorso da parte degli utenti al costo delle prestazioni del sistema integrato, sulla base del principio di progressività in ragione della capacità economica dei soggetti e nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109;
- il D.Lgs. n. 109/1998, modificato dal D.Lgs. 3 maggio 2000, n. 130, ed in particolare il comma 2-ter dell'art. 3, che prevede di evidenziare la situazione economica del solo assistito, in relazione alle modalità di contribuzione al costo della prestazione, relativamente alle prestazioni sociali agevolate assicurate nell'ambito di percorsi assistenziali integrati di natura sociosanitaria, erogate a domicilio o in ambiente residenziale a ciclo diurno o continuativo, rivolte a persone con handicap permanente grave, di cui all'articolo 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, al fine di favorire la permanenza dell'assistito presso il nucleo familiare di appartenenza;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 109 del 17.12.2009, con la quale è stato approvato il "Regolamento per la compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni per i servizi residenziali, semiresidenziali e laboratori protetti per disabili";

Preso atto che le finalità del succitato Regolamento sono di regolare la compartecipazione al costo delle prestazioni per i servizi residenziali per disabili;

Ravvisata la necessità di apportare un'integrazione al "Regolamento per la compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni per i servizi residenziali, semiresidenziali e laboratori protetti per disabili", per regolamentare il nuovo servizio offerto ai cittadini disabili di "Gruppo appartamento", inserendo il nuovo servizio all'interno dei sotto indicati articoli:

- art. 2: "...*Gruppi appartamento.*";
- art. 4 comma 2: "...per i centri residenziali e i *Gruppi appartamento* la contribuzione...";
- art. 6: "...*Centri socio-riabilitativi residenziali per disabili e Gruppi appartamento...*";

Visto il testo delle integrazioni al Regolamento in oggetto, allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, e ritenuto meritevole di approvazione, per i seguenti motivi:

- prevede un ulteriore servizio a favore dei cittadini disabili;
- prevede un sistema di contribuzione, per le persone disabili ospiti, che garantisce la destinazione delle provvidenze specifiche alle spese sociali legate alla gestione del servizio;

Dato atto che il testo di cui sopra è stato esaminato nel corso della seduta della 4^a Commissione Consiliare in data 19.09.2013, come da verbale agli atti;

Udita, sul punto, l'illustrazione dell'Assessore **Castellucci**, per la quale si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 18.729;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito:

- a) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Servizi alla Persona in ordine alla regolarità tecnica;
- b) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 16 componenti

D E L I B E R A

- 1) Di approvare, per i motivi espressi in premessa, le integrazioni al "Regolamento per la compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni per i servizi residenziali, semiresidenziali e laboratori protetti per disabili", nel testo allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che le integrazioni avranno decorrenza ad esecutività della presente deliberazione.

REGOLAMENTO PER LA COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DELLE PRESTAZIONI PER I SERVIZI RESIDENZIALI, SEMIRESIDENZIALI E LABORATORI PROTETTI PER DISABILI

INTEGRAZIONI DA APPORTARE AL VIGENTE REGOLAMENTO

Art. 2 - Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina la compartecipazione alla spesa degli utenti dei Servizi Residenziali, Semiresidenziali, **Gruppi appartamento**, Laboratori protetti rivolti a disabili e dell'eventuale servizio di trasporto da e per i Centri Semiresidenziali.

Art. 4 - Criteri per la compartecipazione dell'utente alla spesa

La compartecipazione dell'utente concorre alla copertura dei costi alberghieri del servizio e non può superare la parte sociale definita a carico del Comune o dell'utente ai sensi del D.P.C.M. 29.11.2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza".

Per i Centri residenziali e i Gruppi appartamento la contribuzione degli ospiti varierà in base al reddito, al patrimonio ed alle provvidenze, (a titolo esemplificativo, ad es. assegno di invalidità, indennità d'accompagnamento, indennità per infortunio...), a qualsiasi titolo percepite dal cittadino disabile ricoverato. Quindi, qualora le condizioni economiche lo consentano, il contributo dell'utente dovrà garantire la copertura totale delle spese alberghiere del servizio, fatta salva una quota mensile, a disposizione del disabile per le proprie spese personali, stabilita al successivo art. 6.

Le spese a carico del Comune o dell'utente sono calcolate con riferimento al costo effettivo del posto presso il Centro Residenziale, nel limite del tetto fissato con deliberazione della Regione.

Nel caso di disabili portatori di gravissima disabilità, si applicano le disposizioni specifiche relative previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2008 n. 840.

Per i Centri Semiresidenziali e Laboratori protetti la contribuzione prevista per gli ospiti sarà definita in base al reddito ISEE personale del disabile, estratto dal nucleo familiare ai sensi dell'art. 3.

Analogo criterio vale per il servizio di "Trasporto" delle persone disabili da e per i Centri Semiresidenziali e Laboratori protetti, qualora previsto.

Art. 6 - Criteri per la determinazione della retta

Per i centri residenziali, Centri socio-riabilitativi residenziali per disabili e Gruppi appartamento, è prevista la compartecipazione da parte dell'utente tramite corresponsione di una retta mensile, non direttamente proporzionale ai giorni di presenza. L'utente è tenuto al pagamento dell'intera quota sociale così come definita all'art. 4, quando la somma dei redditi netti e del patrimonio mobiliare - desumibili dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISE - e delle altre provvidenze di cui all'art. 4, detratta la quota per le spese personali, risulti superiore all'ammontare della retta. Negli altri casi, sarà tenuto a corrispondere tutti i redditi, patrimonio mobiliare e provvidenze, detratta la quota per le spese personali.

La quota per le spese personali, a disposizione esclusiva dell'utente, è stabilita annualmente dalla Giunta Comunale, sulla base di proposta approvata dal Comitato di Distretto su proposta dell'Ufficio di Piano.

Per i centri semiresidenziali, laboratori protetti e servizio di trasporto, la compartecipazione è definita proporzionalmente al numero delle prestazioni di cui ha usufruito l'utente: giorni di presenza, numero pasti, numero trasporti. La retta mensile è determinata con riferimento ad una soglia di reddito ISEE, al di sotto della quale è dovuta una retta minima.

Con deliberazione della Giunta Comunale verrà fissato l'importo minimo e massimo della retta stessa e la soglia di reddito ISEE estratto dell'utente, sulla base di proposta dell'Ufficio di Piano approvata dal Comitato di Distretto.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **56** del **26/09/2013**

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

OGGETTO

REGOLAMENTO PER LA COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DELLE PRESTAZIONI PER I SERVIZI RESIDENZIALI, SEMIRESIDENZIALI E LABORATORI PROTETTI PER DISABILI. INTEGRAZIONE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE IL DIRETTORE AREA SERVIZI ALLA PERSONA Data 24/09/2013 BUSI MARINA
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO Data 24/09/2013 BARBIERI CLAUDIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 26/09/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 09/10/2013